

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1243 del 03 luglio 2012

Bando pubblico per la costituzione e la gestione di fondi rischi, da parte di Organismi consortili di garanzia che svolgono attività di intermediari finanziari vigilati ai sensi del Testo Unico Bancario, a sostegno delle operazioni di garanzie su finanziamenti per investimenti innovativi e per lo sviluppo dell'imprenditorialità nonché per la patrimonializzazione degli stessi Consorzi. Programma Operativo Regionale 2007 - 2013, parte FESR. Asse 1. Linea di intervento 1.2. "Ingegneria finanziaria". Azione 1.2.1. Approvazione.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Approvazione del bando con l'obiettivo di favorire l'accesso al credito da parte di PMI o Consorzi di esse aventi sede operativa nel territorio regionale attraverso la concessione di garanzie su finanziamenti per investimenti innovativi e per lo sviluppo dell'imprenditorialità ed il consolidamento dei Confidi.

L'Assessore Marialuisa Coppola, di concerto con l'Assessore Roberto Ciambetti, riferisce quanto segue.

Con Decisione CE (2007) 4247 del 7 settembre 2007, è stato approvato, dalle competenti Autorità comunitarie, il Programma Operativo Regionale - Parte FESR relativo alla programmazione 2007 - 2013 avente ad obiettivo la "Competitività Regionale e Occupazione". In armonia con gli Orientamenti strategici della Comunità per la coesione 2007-2013 e gli obiettivi del Quadro Strategico Nazionale (QSN), la Regione ha inteso potenziare le dinamiche imprenditoriali al fine di mantenere l'elevato livello di sviluppo economico con riferimento ai mercati interno ed internazionale che fanno del Veneto una delle regioni italiane di punta soprattutto se analizzata in un generale contesto di difficoltà del sistema produttivo. In questo ambito e tenuto altresì conto della specificità regionale che vede una fortissima presenza di imprese di piccole dimensioni che rappresentano la quasi totalità delle imprese attive, si inserisce la linea di intervento 1.2. "Ingegneria finanziaria". L'ingegneria finanziaria costituisce un modello determinato, essenzialmente, da tre elementi:

- a) Fondi di rotazione pubblici con partecipazione del sistema bancario;
- b) Garanzie e controgaranzie;
- c) Partecipazioni minoritarie e temporanee al capitale di rischio nelle PMI.

L'azione 1.2.1 "Sistema delle garanzie per investimenti nell'innovazione e per l'imprenditorialità", persegue l'obiettivo generale di favorire l'accesso al credito da parte di PMI o Consorzi di esse, aventi sede operativa nel territorio regionale, attraverso la concessione di garanzie su finanziamenti per investimenti innovativi e per lo sviluppo dell'imprenditorialità ed il consolidamento dei Confidi.

Con Deliberazione di Giunta regionale del 6 giugno 2008, n. 1442 è stato approvato il primo bando "per la costituzione e la gestione di fondi rischi, da parte di organismi consortili di garanzia, a sostegno delle operazioni di garanzie su finanziamenti per investimenti innovativi e per lo sviluppo dell'imprenditorialità nonché per la patrimonializzazione degli stessi consorzi".

Le risorse pubbliche messe a disposizione sono state pari ad euro 35.000.000,00, ripartite tra i 23 Confidi che hanno partecipato al bando.

Nel corso di attuazione del bando si è registrato il consolidamento, anche con aggregazioni, di organismi di garanzia al fine dell'adeguamento al regime di "intermediario vigilato", ai sensi dell'ex articolo 107 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (TUB).

Al fine di continuare a rendere operativo il sistema evidenziato, si propone all'approvazione della Giunta regionale il secondo "Bando Pubblico", Allegato A, contenente, altresì, l'"Istanza di partecipazione", Allegato A1, la scheda "Dettaglio operatività dell'organismo di garanzia", Allegato A2, le "Procedure Operative", Allegato A3, lo "Schema di convenzione", Allegato A4, allegati che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tale bando, che prevede la messa a disposizione di euro 10.000.000,00, è destinato ai Confidi che svolgono attività di intermediari finanziari vigilati ai sensi dell'ex articolo 107 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, (TUB), sostituito con il

vigente art. 106 del TUB, per effetto dell' art. 7 del D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 141, per la costituzione e la gestione di fondi rischi da utilizzare per la concessione di garanzie su finanziamenti per investimenti innovativi da parte delle PMI e per lo sviluppo dell'imprenditorialità. In caso di raggiungimento della piena operatività, le risorse saranno patrimonializzate.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 53, quarto comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Visti la Decisione CE (2007) 4247 del 7 settembre 2007;

i criteri di selezione approvati ai sensi del Regolamento CE n. 1083/2006 - art. 65, lettera a);

la Deliberazione di Giunta regionale del 6 giugno 2008, n. 1442;

delibera

1. di approvare il bando pubblico per la costituzione e la gestione di fondi rischi, da parte di Organismi consortili di garanzia, a sostegno delle operazioni di garanzie su finanziamenti per investimenti innovativi e per lo sviluppo dell'imprenditorialità nonché per la patrimonializzazione degli stessi Consorzi. Programma Operativo Regionale 2007 - 2013, parte FESR. Asse 1. Linea di intervento 1.2. "Ingegneria finanziaria" - Azione 1.2.1 "Sistema delle garanzie per investimenti nell'innovazione e per l'imprenditorialità", **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il bando contiene, altresì, l'"Istanza di partecipazione", **Allegato A1**, la scheda "Dettaglio operatività dell'organismo di garanzia", **Allegato A2**, le "Procedure Operative", **Allegato A3**, lo "Schema di convenzione", **Allegato A4**, allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che la relativa spesa sarà impegnata con successivo atto del dirigente regionale Direzione Industria e Artigianato;
4. di demandare al Dirigente regionale della Direzione Industria e Artigianato tutti gli atti di esecuzione derivanti dall'approvazione del presente bando pubblico;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e degli allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione nella forma integrale.